



COMUNE DI BARDONECCHIA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2024-2025 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno DUEMILAVENTITRE, addì DUE del mese di MAGGIO alle ore 18.00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria di PRIMA convocazione. il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

1	ROSSETTI/Chiara	Sindaco	PRESENTE
2	MONTABONE/Vittorio	Vice Sindaco	PRESENTE
3	AVATO/Francesco	Consigliere	PRESENTE
4	BESSONE/Clara	Consigliere	PRESENTE
5	BADO/Davide	Consigliere	PRESENTE
6	FUSER/Gianluigi	Consigliere	ASSENTE
7	GIBELLO/Alessandro	Consigliere	PRESENTE
8	VIVINO/MARIA TERESA	Consigliere	PRESENTE
9	TIMON/ALESSIA	Consigliere	PRESENTE
10	BORGIS/Roberto	Consigliere	ASSENTE
11	COLOMBO/Emanuele	Consigliere	ASSENTE
12	PROCOPIO/Saverio Nicola	Consigliere	PRESENTE
13	NOSENZO/Andrea	Consigliere	PRESENTE

Totale Presenti: 10
Totale Assenti: 3

Assume la Presidenza il Sindaco ROSSETTI Chiara
Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Serena MATARAZZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 10 membri su n. 13 assegnati dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

Per quanto riguarda la proposta di deliberazione n. 90/2023, riguardante il bilancio di previsione 2023/2025 e i relativi allegati, il Sindaco riferisce come l'ente stia procedendo alla relativa approvazione entro il termine previsto dalla normativa.

Riferisce, inoltre, come il Comune non sia in disavanzo, in piano di riequilibrio o dissesto finanziario.

Nell'ambito dell'esercizio provvisorio, come attestato dal Revisore dei conti, l'ente risulta aver rispettato le prescrizioni previste dall'art. 163 del d.lgs. n. 267/2000.

Nel bilancio non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Lascia la parola, per l'illustrazione dal punto di vista tecnico, al Revisore dei conti che, dopo aver richiamato le voci fondamentali del documento, riferisce di aver reso parere favorevole sulla proposta, come risultante dagli atti depositati, essendo stata redatta nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto e del regolamento di contabilità dell'ente, dei principi contabili ed avendo rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni formulate.

Non registrandosi interventi da parte dei consiglieri, il Sindaco pone ai voti la proposta.

Pertanto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione;

VISTA la proposta di deliberazione n. 90 del 20/04/2023 redatta dall'Area Finanziaria avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2024-2025 E RELATIVI ALLEGATI";

RITENUTA la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

DATO ATTO che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine del Responsabile del Settore Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole rilasciato del revisore dei conti;

ATTESO che il presente atto rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri Presenti:	n.	10
Astenuti:	n.	=
Votanti:	n.	10
Voti favorevoli	n.	10
Voti Contrari:	n.	=

DELIBERA

Di accogliere e approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 90 del 20/04/2023 redatta dall'Area Finanziaria avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2024-2025 E RELATIVI ALLEGATI";

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere in merito;
Con 10 voti favorevoli su 10 presenti e 10 votanti, palesemente espressi e proclamati;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

Proposta di deliberazione n. 90 del 20/04/2023 redatta dall'Area Finanziaria avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2024-2025 E RELATIVI ALLEGATI";

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

VISTO l'Allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118 /2011 recante il *"Principio contabile applicato concernente la Programmazione di bilancio"*, che ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento unico di programmazione (DUP);

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs.n.118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs.n.126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs.n.118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs.n.118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022, di differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali al 31 marzo 2023 e di autorizzazione all'esercizio provvisorio sino a tale data;

- la nota del Ministero dell'Interno del 18 aprile 2023 con la quale ha reso noto che nella riunione Conferenza Stato-città ed autonomie locali, su richiesta di ANCI e di UPI, è stato approvato il differimento al 31 maggio 2023 del termine di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2023 degli Enti locali;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 18 aprile 2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025 presentato dalla Giunta Comunale;

CONSIDERATO che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il Bilancio di previsione triennale:

- le previsioni di entrata e di spesa sono state previste in base alla normativa vigente, e sulle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2023-2025, come esplicitati nel D.U.P.;
- per le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza e di efficacia consentito dalle risorse disponibili;
- per le spese di investimento le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e in coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta comunale:

- n. 44 in data 05 aprile 2023 ad oggetto: *“Servizi pubblici a domanda individuale gestiti dal Comune di Bardonecchia per l'esercizio finanziario 2023 - Determinazione dei tassi di copertura per l'esercizio finanziario 2023”* con la quale è stato determinato il tasso di copertura in percentuale dei servizi a domanda individuale per l'anno 2023, nella misura del 62,75%;
- n. 45 in data 05 aprile 2023 ad oggetto *“Destinazione proventi CdS – Anno 2023, ai sensi e per effetto art. 208 D.Lgs.n.285/1992 artt. 392-393 D.P.R. n. 495/1992”*;
- n. 46 in data 05 aprile 2023 avente ad oggetto: *“Verifica della quantità e della qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18.04.1962 n. 167 e s.m.i, 22/10/1971 n. 865 e 05.08.1978 n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie”*;
- n. 47 in data 05 aprile 2023 ad oggetto: *“D.L. 25/06/2008, nr. 112 - art. 58: Individuazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione - anno 2023”*;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA la propria deliberazione adottata in data odierna avente ad oggetto *“Imposta municipale unica - IMU – Approvazione aliquote anno 2023”* che conferma quelle adottate nel 2022 (proposta n. 88 del 20/04/2023);

CONSIDERATO che le tariffe T.A.R.I.:

- per l'anno 2023 vengono adeguate sulla base del Piano Finanziario 2022/2023 con valenza biennale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29 aprile 2022;
- per gli anni 2024 e 2025 vengono provvisoriamente adeguate, sempre sulla base del Piano Finanziario 2022/2023, in attesa che sarà predisposto il nuovo piano economico finanziario (con la

metodologia MTR-2 di ARERA), che sarà oggetto di apposita e separata approvazione nei limiti normativamente consentiti, per l'eventuale revisione tariffaria;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile dell'area finanziaria n. 7 del 20 gennaio 2022 avente ad oggetto: *“Determinazione indennità di funzione di sindaco, vice sindaco e assessori ai sensi dell'art. 1 comma 583 della legge 30-12-2021 n. 234”*;

PRESO ATTO che sulla citata determinazione si è dato atto che *“nel caso in cui l'ente intenda applicare la misura - a regime nel 2024 - già negli esercizi 2022 e 2023, adeguando immediatamente le indennità di funzione, dovrà essere verificato il permanere dell'equilibrio finanziario pluriennale in sede di bilancio di previsione 2022-2024, come previsto dalla disposizione richiamata. In tal caso, previa espressione di un indirizzo in tal senso nel DUP 2022-2024, da integrare mediante una delibera consiliare, il bilancio di previsione 2022-2024 sarà definito con previsioni di spesa conseguenti a tale indirizzo, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio nel triennio. A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, il sottoscritto responsabile, trattandosi di dare attuazione a quanto così deliberato, provvederà ad adottare la determinazione per l'applicazione della misura integrale delle nuove indennità di funzione.”*;

RITENUTO confermare i contenuti della citata determina n. 7 del 20 gennaio 2022 applicando le misure dell'indennità previste per l'anno 2023, senza ulteriori adeguamenti;

PRESO ATTO che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29 settembre 2014, sono stati rideterminati gli importi del gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali pari ad euro 8,95 per la sola partecipazione alle sedute del Consiglio comunale, invariati per l'anno 2023;

RITENUTO, alla luce del disposto dell'ultimo periodo del comma 169 dell'art. 1 della legge 296/2006, di confermare per l'anno 2023, tutte le tariffe e aliquote approvate e vigenti per l'anno 2022, dando atto che le tariffe per le quali non risulta riproposta delibera di approvazione rimangono comunque confermate nella misura attualmente in vigore;

PRESO ATTO inoltre che in data odierna con deliberazione di Consiglio Comunale viene approvato il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni del Patrimonio immobiliare redatto ai sensi art.58 del d.l. 112/08 convertito con modifiche dalla legge n. 133/08;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n.144 del 20 ottobre 2022 ad oggetto: *“Adozione del Programma Triennale 2023/2025 dei Lavori Pubblici, del Programma Biennale 2023/2024 per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 50/2016 e del D.M. n. 14/2018”*, che è stato aggiornato ed inserito nel Documento Unico di programmazione 2023-2025 approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 5 in data 18 aprile 2023;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012, declinato in base alle nuove regole sancite dal MEF con la circolare n. 25 del 03.10.2018 e come da D.L. 01/08/2019;

VISTO il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 (limiti di indebitamento), da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2023-2025, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs.n.267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione e nell' allegato obbligatorio al Bilancio di previsione;

VISTA la proposta di deliberazione consiliare n. 14 del 29.04.2022, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs.n.118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato *“Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo le schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;*

VISTO pertanto il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

ESPRESSO che è elemento essenziale dotare l'Ente di un bilancio autorizzatorio in tempi brevi al fine di permettere l'attuazione piena del principio contabile n. 16 – Principio della competenza finanziaria – che testualmente recita:

[...] Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.

RITENUTO, nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l'azione amministrativa, indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità di interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti, quali tra tutti quello della prudenza, che testualmente recita:

[...] Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

RITENUTO che, al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l'ente da eventuali carenze, occorre massimizzare l'attenzione all'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria, nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 17 aprile.2023 avente ad oggetto: *“Approvazione dello schema di bilancio da sottoporre al Consiglio. Triennio 2023-2025”*

RITENUTO di approvare lo schema di Bilancio di previsione 2023-2025, come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e di cui all'allegato 9 del D.Lgs.n.118/2011, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

VISTO lo schema di Nota integrativa al bilancio di previsione 2023 -2025, che integra e dimostra le previsioni di bilancio, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3, lettera g) e comma 5 del D.Lgs.n.118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011;

PRESO ATTO:

-che il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2023/2025 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato comunicato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 6998 del 17 aprile 2023 coerentemente con le tempistiche disciplinate dal Regolamento di contabilità;

-che l'organo di revisione ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati ai sensi dell'art. 239, comma 1, punto 2, del D.Lgs 267/2000;

VISTI il D.Lgs n. 267/2000, il D.Lgs n. 118/2011 ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'ente;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in relazione alla necessità urgente di fornire all'ente lo strumento di programmazione idoneo alla gestione ordinaria e straordinaria delle risorse;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa al presente dispositivo e richiamate a farne parte integrante e sostanziale.

1) **DI APPROVARE** il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 ed i relativi allegati, come individuati nel dispositivo della richiamata deliberazione di Giunta comunale n. 57 del 17 aprile 2023 e nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.220.400,00	7.212.400,00	7.197.400,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	1.806.698,90	346.184,73	293.184,73
TITOLO III - Extratributarie	1.957.899,67	2.035.924,00	2.043.424,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	2.355.294,01	799.385,36	666.385,36
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI- Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.381.500,00	2.332.500,00	2.332.500,00

Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Generale parte entrata	15.721.792,58	12.726.394,09	12.532.894,09

PARTE SPESA	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TITOLO I - Spese correnti	10.966.945,31	9.328.818,42	9.276.745,79
TITOLO II - Spese in conto capitale	2.233.076,66	980.385,36	880.385,36
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	140.270,61	84.690,31	43.262,94
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	2.381.500,00	2.332.500,00	2.332.500,00
disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Generale parte spesa	15.721.792,58	12.726.394,09	12.532.894,09

- 2) **DI APPROVARE** la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- 3) **DI APPROVARE** il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015;
- 4) **DI DARE ATTO** che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere;
- 5) **DI PRENDERE ATTO** che le spese di personale, in particolare relative all'annualità 2023, rispettano a livello previsionale l'obiettivo di contenimento delle spese medesime, con riferimento al valore medio del triennio precedente secondo quanto prescritto dall'art. 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis del d.l. 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014;
- 6) **DI DARE ATTO** che l'Ente ha effettuato la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Bardonecchia, in ottemperanza all'art. 20 del D.Lgs. 175-2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 in data 26.11.2021;
- 7) **DI DARE ATTO** che i dati di bilancio mostrano una situazione di pareggio finanziario complessivo, come disposto dall'art. 162 c.6 del D.Lgs 267/2000;
- 8) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del D.Lgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;
- 9) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Chiara ROSSETTI
(Documento firmato digitalmente)

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serena MATARAZZO
(Documento firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

X dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4. del D.lgs. n. 267 del
18.8.2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Serena MATARAZZO
(Documento firmato digitalmente)